



Comune di Firenze - Assessorato alla Cultura



LEGGERE PER NON DIMENTICARE
ciclo d'incontri a cura di *Anna Benedetti*

Biblioteca Comunale Centrale
Via S. Egidio 21 - Firenze

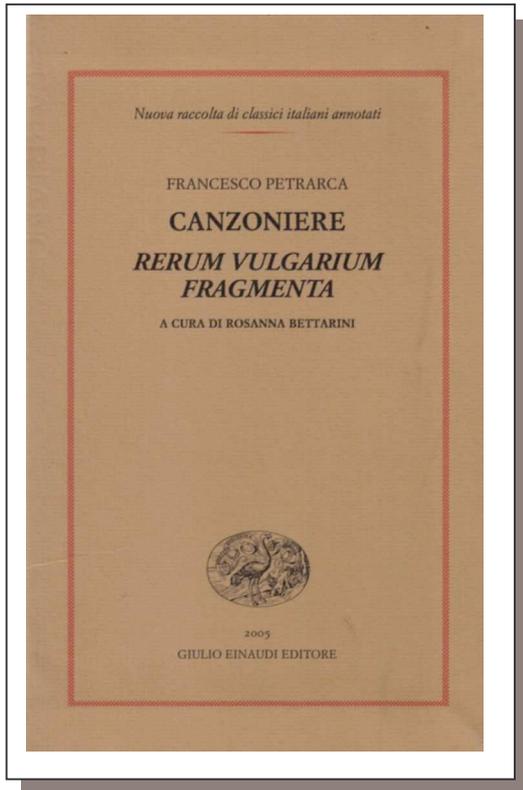
www.leggerepernondimenticare.it

giovedì 6 aprile 2006 - ore 17.30

Francesco Petrarca
Canzoniere
Rerum vulgarium fragmenta
(Einaudi, 2005)

a cura di **Rosanna Bettarini**
introducono: **Piero Gelli** e **Cesare Segre**

Con letture



Un festoso avvenimento per la filologia e la critica letteraria: un'opera di interpretazione imponente ma anche un commento capace di riportare le "rime sparse" di Petrarca fuori dalla cerchia degli addetti ai lavori, indirizzandole verso tutti i potenziali lettori di poesia.

Se c'è un libro che abbia parlato ininterrottamente per secoli e secoli a tutta la poesia occidentale e che sia diventato un canone lirico d'identificazione poetica anche dentro fortissime incomprensioni e violazioni sintomatiche di vitalità, questo è il *Canzoniere* di Francesco Petrarca, che alla distanza di una generazione da Dante, inventa un nuovo codice di comunicazione nel quale i poeti e lettori di varia umanità si sono riconosciuti fino alla nostra epoca; non a caso Montale definisce "petrarchizzante" una parte di sé e si interroga sulla possibilità di avere mai scritto anche lui, così poco erotico, un canzoniere d'amore. (Dall'introduzione di Rosanna Bettarini)

"La maggiore novità di questo commento sta nell'impegno a descrivere, con i 'cappelli' e le note dedicati alle singole composizioni, l'articolarsi del *Canzoniere* come successione di messe a fuoco non solo di episodi di una ideale storia, ma anche di fasi di una vicenda molto concreta di amicizie e passioni letterarie e politiche. Leggere qualunque testo di questa raccolta poetica col sussidio delle minute, e luminose, illustrazioni della Bettarini, è un'esperienza che rende in certo modo nuova un'opera incontestatamente canonica per molti secoli di storia della nostra letteratura e tuttora paradigmatica. L'eleganza con cui sono presentati i risultati di ricerche eruditissime e dell'analisi sistematica del discorso fa di questo commento (ma anche della concentrata, chiarificatrice Introduzione) un esemplare di altissima critica letteraria». (Cesare Segre)

Rosanna Bettarini, docente di Filologia Italiana presso l'Università di Firenze, allieva di Gianfranco Contini, nota studiosa dell'opera di Montale è riconosciuta come massima specialista del Petrarca volgare.